

5 febbraio 2015 ore 17.00

PIERO MORANDINI
Università degli Studi di Milano
*OGM nuovi ed antichi:
una questione di caratteri*

5 marzo 2015 ore 17.00

CAROLA RICCI
Università degli Studi di Pavia
*Sappiamo cosa mangiamo? Il diritto ad un cibo
"adeguato" per le generazioni future*

19 marzo 2015 ore 17.00

CHIARA TONELLI
Università degli Studi di Milano
Alimentazione e longevità

26 marzo 2015 ore 17.00

MARIA SASSI
Università degli Studi di Pavia
Il costo della malnutrizione

16 aprile 2015 ore 17.00

MARINO NIOLA
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
Il valore simbolico del cibo

Il ciclo di lezioni avrà luogo, nei giorni e nelle ore sopra indicati, nella sede dell'**Istituto Lombardo, Via Brera 28**.
A richiesta si rilascia un attestato di partecipazione.

Per informazioni
Tel. 02.864087 (ore 8.30-16.30) - Fax 02.86461388
e-mail: istituto.lombardo@unimi.it / www.istitutolombardo.it

Ingresso libero

Il Presidente
Gianpiero Sironi

Il Vicepresidente
Angelo Stella

I Segretari
L. Corradi Dell'Acqua - G. Frasso

 **Istituto Lombardo**
ACCADEMIA DI SCIENZE E LETTERE
20121 MILANO - Via Borgonuovo, 25

INCONTRI
CON L'ACCADEMIA

Ciclo di lezioni

Coltura e cultura per nutrire il pianeta



Con il patrocinio di:



**LE UNIVERSITÀ
PER EXPO 2015**
COMITATO SCIENTIFICO
DEL COMUNE DI MILANO



L'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, presenta per il 2014/2015 un ciclo di conferenze dedicato al tema:

COLTURA E CULTURA PER NUTRIRE IL PIANETA

Coltura e cultura per nutrire il pianeta è il titolo del ciclo di conferenze che l'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere organizza nel periodo Novembre 2014 - Aprile 2015 in sintonia con il tema di EXPO 2015 *“Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita”*.

La produzione di cibo, l'alimentazione, l'energia, l'ambiente sono temi che hanno chiamato in causa l'uomo fin dal suo apparire sulla scena del mondo. Con l'invenzione 10.000 anni fa dell'agricoltura, che ha impresso una svolta epocale nella storia umana, la coltura dei campi è sempre segnata dalla cultura dell'uomo. I progressi conoscitivi e tecnologici hanno permesso di aumentare la produzione di cibo, ma pongono sempre nuovi problemi: ci sarà abbastanza cibo per tutti? abbastanza acqua? sufficiente terra arabile? E infine non bisogna dimenticare che il valore del cibo non è solo quello di nutrire, ma è anche espressione di convivialità, di una socialità alla base della convivenza umana.

Questi i temi delle conferenze del ciclo che, insieme al tema dell'alimentazione e salute, l'Istituto Lombardo intende portare all'attenzione del pubblico, affinché l'evento EXPO sia un'occasione di riflessione su una storia millenaria che ci ha preceduto e che ci pone oggi di fronte a nuovi problemi, cui dobbiamo rispondere in modo consapevole di tutti i fattori in gioco.

13 novembre 2014 **ore 17.00**

PAOLO DE CASTRO

Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Parlamentare europeo, Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale

*Le problematiche del settore agroalimentare:
lo scenario internazionale e le politiche europee*

27 novembre 2014 **ore 17.00**

CARLO SOAVE

Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere
Università degli Studi di Milano

Cacciatori-raccoglitori diventano agricoltori

11 dicembre 2014 **ore 16.00**

MASSIMO MONTANARI

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Nuove piante, nuovi cibi: storie parallele?

ore 17.00

MASSIMO LIVI BACCI

Università degli Studi di Firenze

Tre miliardi in più.

Popolazione e alimentazione nel XXI secolo

15 gennaio 2015 **ore 16.00**

GIORGIO CANCELLIERE

Università degli Studi di Milano Bicocca

Conflitti e cooperazione per l'accesso all'acqua

ore 17.00

LUCIO UBERTINI

Centro Interuniversitario per la Formazione Internazionale
Università di Roma La Sapienza

L'acqua e le organizzazioni internazionali

22 gennaio 2015 **ore 17.00**

MICHELE STANCA

Presidente Unione Nazionale delle Accademie italiane per le scienze applicate allo sviluppo dell'agricoltura, alla sicurezza alimentare e alla tutela ambientale

La rivoluzione verde: da Nazareno Strampelli a Norman Borlaug e oltre